

PROGETTO “BERE CONSAPEVOLE”

1. PREMESSA

Le attuali ricerche relative ai consumi/abusi di alcol da parte degli adolescenti indicano un incremento esponenziale dei comportamenti a rischio e, parallelamente, una scarsa consapevolezza dei danni alla salute.

A livello locale, i dati elaborati e raccolti nella pubblicazione “*Pink Drink. Le ragazze e l'alcol. Un'indagine nel territorio dell'Area Vasta 3 di Macerata.*” svolta dai professionisti dall'Unità di Programmazione, Valutazione e Sviluppo del Dipartimento delle Dipendenze patologiche di Macerata e Camerino (ASUR Marche, Area Vasta 3), ci indicano un'ampia diffusione tra le ragazze 18-24enni del nostro territorio di stili di consumo nord-europeo: si beve quasi esclusivamente lontano dai pasti e si consumano tipologie di alcolici non legati alla nostra tradizione eno-gastronomica.

Spesso tali consumi si traducono in episodi di binge-drinking (5 o più unità alcoliche consumate nella stessa occasione) e si associano comportamenti a rischio come la guida in stato di ebbrezza. Partendo dalla consapevolezza che gli approcci proibizionisti hanno in passato fallito, e che i tentativi di regolamentazione, pur necessari, da soli non riescono ad arginare il fenomeno bisogna prendere atto che il bere risulta così diffuso tra le giovani generazioni perché funge da collante sociale, facilitando le relazioni con il gruppo dei pari e con l'altro sesso, e da disinibitore quando c'è da affermare la propria personalità.

Partendo dalla consapevolezza che gli approcci proibizionisti hanno in passato fallito, e che i tentativi di regolamentazione, pur necessari, da soli non riescono ad arginare il fenomeno bisogna prendere atto che il bere risulta così diffuso tra le giovani generazioni perché funge da collante sociale, facilitando le relazioni con il gruppo dei pari e con l'altro sesso, e da disinibitore quando c'è da affermare la propria personalità.

Partendo dalla consapevolezza che gli approcci proibizionisti hanno in passato fallito, e che i tentativi di regolamentazione, pur necessari, da soli non riescono ad arginare il fenomeno bisogna prendere atto che il bere risulta così diffuso tra le giovani generazioni perché funge da collante sociale, facilitando le relazioni con il gruppo dei pari e con l'altro sesso, e da disinibitore quando c'è da affermare la propria personalità.

2. OBIETTIVO GENERALE

Partendo dalla premessa che bere è un “fatto sociale totale”, obiettivo del presente progetto è quello di predisporre strumenti efficaci di educazione al bere consapevole.

Con tale interventi di prevenzione si intende :

- affrontare il dilagare degli stili di consumo nord-europeo svelando l'impatto sulla salute e sulla sicurezza del bere lontano dai pasti;
- svelare i meccanismi sociali che sottendono l'aumento dei consumi e degli abusi;
- esaminare criticamente i fenomeni del binge-drinking e dei rituali del fine settimana a cui sono legati;
- valorizzare gli stili di consumo moderati e di qualità.

3. TARGET

Consapevoli del fatto che l'approccio con l'alcol è sempre più precoce e che le scarse conoscenze degli adolescenti a riguardo diventano tanto più pericolose quanto più ci sia avvicina all'età utile per la guida di ciclomotori ed autoveicoli, il target di questo progetto di prevenzione è costituito dagli studenti iscritti al IV° anno delle scuole secondarie di secondo grado del territorio dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.

4. RISORSE UMANE

Per la realizzazione delle attività progettuali saranno impiegati psicologi con esperienza nella realizzazione di progetti di prevenzione relativi all'alcol e alle sostanze stupefacenti nelle strutture scolastiche.

5. FASI ED ATTIVITA'

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

1. reclutamento professionisti individuati dall'Asur Marche – Area Vasta n.3 sede di Macerata;
2. riunioni organizzative con lo Staff e i referenti della prevenzione del DDP;
3. contatti con le scuole e preparazione interventi;
4. preparazione calendario incontri;
5. realizzazione interventi;
6. valutazione e presentazione dei risultati.

6. RISORSE ECONOMICHE

Ex-it, Agenzia della Camera di Commercio erogherà all'ASUR Marche Area Vasta 3 sede di Macerata i fondi per la realizzazione del progetto, che si svolgerà nel mese di dicembre.